

**COMUNE DI BIVONA**

ORIGINALE

PROVINCIA DI AGRIGENTO**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****N. 44 del 27/12/2017**

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2017-2019 – Presa d'atto salvaguardia equilibri di Bilancio ai sensi art.193 D.Lgs. 267/2000.

L'anno duemiladiciassette questo giorno sei del mese di Dicembre alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari della Sede comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 12/12/2017 prot. N.6376 si è riunito il consiglio comunale in seduta ordinaria di I^a convocazione.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 12 e assenti sebbene invitati n. 0 come segue:

N. O.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	BRUNO GASPARE	X	
2	CINA' DOMENICA	X	
3	PERCONTI ANGELA	X	
4	BATTAGLIA NINA	X	
5	CHILLURA SALVATORE	X	
6	DI GUIDA MARIA ROSA	X	
7	MORTELLARO GIUSEPPE	X	
8	CUTRO' SALVATORE	X	
9	MARRONE SALVATORE	X	
10	CALAFIORE CAROLA MARIA	X	

N. O.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
11	CHIARAMONTE ANTONIO	X	
12	GIARDINA FEDERICA	X	

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Vasile Salvatore**

Nomina scrutatori i Sigg. Calafiore, Mortellaro, Di Guida.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente Rag. Gaspare Bruno

Assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono presenti il Sindaco e gli Assessori Cannella Angelo Pino e Cannizzaro.

-Il Presidente - Invita i Signori Consiglieri a volere procedere alla trattazione della proposta inerente: "Approvazione Bilancio di Previsione 2017-2019 – Presa d'atto salvaguardia equilibri di Bilancio ai sensi art.193 D.Lgs. 267/2000";

- Il Consigliere Cutrò – Intervenendo chiede al Segretario se quanto scritto è comunicato ai consiglieri da parte del Commissario, circa l'eventuale scioglimento del Consiglio Comunale, in caso di non approvazione del bilancio da parte dei consiglieri, corrisponde alle norme vigenti in materia;

-Il Segretario Comunale – Chiarisce che in effetti, dopo che il Commissario provvede in via sostitutiva all'approvazione del bilancio, può dare inizio al procedimento per lo scioglimento del consiglio;

- Il Consigliere Chiaramonte – Chiede come mai si è arrivati alla trattazione del bilancio a fine anno e in questo non c'è alcuna discontinuità con l'amministrazione precedente. Poi in merito al parere del Revisore, chiede alcuni chiarimenti e sottolinea, soprattutto la scarsa attenzione del documento finanziario per quanto riguarda il sociale ed il lavoro dei giovani, occorre, egli dice, di sforzarsi a cercare soluzioni ed opportunità ed annuncia il proprio voto contrario, dicendo che non è sicuramente colpa della minoranza se si è arrivati al 27 dicembre;

-Il Consigliere Cutrò – Dice che questa amministrazione in materia finanziaria ha ereditato una situazione pesante, poi c'è stata la coincidenza della scadenza del Revisore e la nomina del nuovo Revisore, ma con tutto ciò, questa amministrazione ha approvato il conto consuntivo che doveva essere approvato dalla precedente amministrazione entro il 30 aprile ed ha dovuto fare i conti con un bilancio speso in gran parte nel primo semestre. Questa amministrazione anche in presenza di grave difficoltà ha realizzato sia l'estate bionese, sia le festività natalizie con pochissime risorse finanziarie ed ha assicurato il pagamento degli stipendi ai dipendenti. Si sta cercando con ogni mezzo di abbassare i costi di alcuni servizi riorganizzandoli come per esempio, per i rifiuti, dove già si è passati negli ultimi mesi ad una raccolta differenziata dal 53 al 67%, come pure la sagra della pesca è stata realizzata con risorse di gran lunga inferiore a quelli degli anni precedenti. Poi cita anche il fatto di dovere affrontare le spese per debiti fuori bilancio.

-Il Consigliere Calafiore – Intervenendo dice prima di entrare nel merito del bilancio di fare una prima considerazione, circa alcune affermazioni fatte dal Consigliere Cutrò, che risultano deprecabili, la minoranza esprime le proprie valutazioni in un contraddittorio legittimo, rispecchiando la propria posizione che ha una precisa identità. Ricorda poi, che il Sindaco Cinà è stato parte integrante dell'amministrazione precedente. In merito al bilancio come detto già dal Consigliere Chiaramonte, i tempi sono stati molto stretti, per ciò la minoranza prende atto di ciò che il Revisore ha rilevato e delle criticità evidenziate. Poi chiede, in merito ad alcune entrate relative alla mensa scolastica, l'incremento della spesa per i rifiuti, la previsione di mutui sul 2018 e 2019, il non rispetto del limite di spesa per missioni;

-Il Ragioniere - Chiarisce dal punto di vista tecnico alcuni aspetti. In merito alla previsione del mutuo, evidenzia, che è stato previsto per l'acquisto del capannone dell'isola ecologica, ma dato il ritardo è stato previsto anche nel pluriennale 2018. Per quanto riguarda le missioni, il rispetto del limite è complessivo e non è della singola voce. Poi chiarisce che le entrate per concessioni edilizie sono state previste e certificate dagli uffici. Riguardo al contenzioso in corso non è stato possibile prevedere accantonamenti, ma ciò non è obbligatorio, l'equilibrio va garantito non utilizzando l'avanzo;

-Il Consigliere Di Guida – Dice che l'approvazione del bilancio ha fatto riflettere tutti, ma bisogna essere concreti ed avere senso di responsabilità, speriamo per il futuro possa essere approvato nel primo semestre e la discontinuità con la vecchia amministrazione la vedremo già nel 2018;

-Il Consigliere Cutrò – Chiede al Dott. Montemaggiore come mai la previsione per il costo dei rifiuti dal 2013 al 2016 è stata prevista in maniera non sufficiente e da cosa nasce la nuova previsione;

-Il Dott. Montemaggiore – Rappresenta il rapporto travagliato con la SOGEIR e che nel passato ci sono stati due transazioni, ma l'aumento dei costi di conferimento e le spese rendicontate dalla SOGEIR, con grave ritardo inducono a previsioni non puntuali;

-Il Presidente – Ricorda che il costo annualmente va coperto in misura del 100%. Dopo di che, da lettura di una sua dichiarazione, che viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, (allegato A);

-Il Sindaco – Evidenzia che l'argomento è fondamentale per la comunità ed occorre una discussione seria, non ci si può limitare a dire che il Vice Sindaco faceva parte dell'amministrazione precedente. Dall'intervento del Presidente del Consiglio, si evincono le difficoltà che effettivamente ci sono ed i rifiuti sono il tallone di Achille. Per quanto riguarda la SOGEIR si farà un piano di rientro, ma ognuno di noi per le proprie competenze deve assumersi le proprie responsabilità. Poi chiede al Consigliere Calafiore se fosse stata presente alla seduta nella quale è stato approvato il Conto Consuntivo, come avrebbe votato. Poi in merito al manifesto affisso dal PD, sull'ARO, rileva che contiene molte bugie. In merito al ritardo circa

l'approvazione del bilancio di previsione, come già detto da altri non è stato possibile farlo prima, perché abbiamo dovuto prima approvare il Conto Consuntivo ed assumere l'impegno del rispetto dei termini a partire dal 2018. Poi invita la minoranza se ha delle proposte da fare, e la invita ad esprimere un voto favorevole sul bilancio di previsione che appartiene soprattutto alla precedente amministrazione. Evidenzia, che è interessi di tutti creare nuove opportunità per il lavoro dei giovani, ma una minoranza non deve sempre dire, per posizione presa sempre di no, ma un'opposizione costruttiva e propositiva;

-Il Consigliere – Marrone intervenendo evidenzia che negli interventi della maggioranza si invoca senso di responsabilità sullo strumento di programmazione del Comune, dimenticando che tale strumento è uno strumento di programmazione amministrativa e politica e su questo strumento il Revisore ci dice che mancano alcuni documenti. Poi in merito alla partecipazione della minoranza, ricorda che non c'è stato nessun coinvolgimento nelle scelte di formazione del programma e delle scelte politiche, ricorda che anche se in consiglio i consiglieri di minoranza sono quattro e i consiglieri di maggioranza otto la minoranza rappresenta la metà dell'elettorato, tra l'altro, un bilancio approvato a fine dicembre consentiva di dare alla minoranza la possibilità di esaminare gli atti subito dopo l'approvazione da parte della Giunta, qualora effettivamente ci fosse stata la volontà di coinvolgere la minoranza. Continua dicendo, che anche se non hanno avuto il tempo necessario a disposizione, da parte della minoranza è stato esaminato il bilancio, soprattutto con l'aiuto espresso dal parere del Revisore, il quale ha espresso sostanzialmente un parere negativo e sul bilancio non si vede alcun correttivo su quanto sollecitato dal Revisore. Dopo di che, dà lettura delle criticità rilevate dal Revisore nella relazione. Ribadisce il fatto che la valutazione che fa la minoranza è soprattutto sotto l'aspetto politico;

-Il Consigliere Battaglia – Intervenendo dice di essere allibito e che certi discorsi gli destano preoccupazione, infatti da parte dell'opposizione c'è polemica e distruzione di tutto ciò che proponiamo, ma non si è vista nessuna proposta, cerchiamo di costruire qualcosa per questo paese;

- Il Sindaco – Intervenendo dice che anche lui è rimasto allibito dell'intervento del Consigliere Marrone, in quanto si aspettava un intervento politico per onestà intellettuale e coerenza, ma si è limitato a dare lettura della relazione tecnica del Revisore. Con il suo discorso qualora fosse stato eletto Sindaco, saremmo sicuramente andati verso il dissesto, con grave danno per i cittadini;

-L'Assessore Cannizzaro – Evidenzia che il Consigliere Marrone, ha riportato il parere tecnico del Revisore, che tutta la maggioranza ha letto e conosce, ma non si è sentito nessun contributo e nessuna proposta, ultima analisi non si è sentito alcun discorso politico;

-Il Consigliere Cutrò – Intervenendo dice che lui è diretto forse per formazione propria e ricorda che in questa sede non siamo in un Tribunale dove occorre fare l'arringa, siamo in un organo politico e occorre parlare di politica, in questa sede la maggioranza si aspettava delle proposte, ma non ne sono arrivate. Dopo di che, annuncia il suo voto favorevole;

- Il Presidente – Ricorda che sono state presentate due emendamenti che vanno discussi prima del voto finale sul bilancio, ed invita a procedere alla trattazione degli emendamenti;

-Il Dott. Montemaggiore illustra i due emendamenti presentati;

- Il Presidente invita a procedere separatamente alla votazione sui due emendamenti e dichiara la propria astensione in ambedue le votazioni, così pure la minoranza dichiarano di astenersi su tutte e due gli emendamenti;

- Il Consigliere Cutrò – Annuncia il voto favorevole della maggioranza proprio per senso di responsabilità;

- Procedutasi alle votazioni dei due emendamenti, con separata votazione vengono approvati con n.7 voti favorevoli e 0 contrari essendo 12 i presenti dei quali 7 votanti e 5 gli astenuti (Bruno, Marrone, Calafiore, Chiaramonte, Giardina);

- Dopo di che, il Presidente invita i consiglieri a procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2017/2019, comprensivo dei due emendamenti approvati e dichiara la propria astensione;

- Il Consigliere – Calafiore per dichiarazione di voto, produce al tavolo della presidenza dichiarazione scritta del voto contrario della minoranza, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, (Allegato B);

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta;

- Dato atto degli emendamenti approvati;

-Sentiti gli interventi;

- Visti i pareri di cui all'art.53 della L.n.142/90, recepita con L.R.n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti 7 favorevoli e 4 contrari, essendo 12 i presenti dei quali 11 votanti e 1 astenuto (Bruno),

DELIBERA

-Di approvare la proposta inerente, "Approvazione Bilancio di Previsione 2017-2019 – Presa d'atto salvaguardia equilibri di Bilancio ai sensi art.193 D.Lgs. 267/2000" comprensivo dei due emendamenti, che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI BIVONA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 - PRESA D'ATTO SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI ART. 193 D.LGS. 267/2000.

PREMESSO che:

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTI:

- l'art. 162, primo comma, dei D.Lgs. n.267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l'art. 170, primo comma, del D.Lgs. n.267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l'art. 174, primo comma, del D.Lgs. n.267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

RICHIAMATI:

- il decreto ministeriale 28 dicembre 2015 che dispone il differimento al 31 marzo 2016 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016;
- il decreto ministeriale 01 marzo 2016 che dispone l'ulteriore differimento al 30 aprile 2016 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016;

RICHIAMATI:

- il decreto "Milleproroghe" (art. 5, co. 11, del D.L. 244/2016) che dispone il differimento al 31 marzo 2017 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017;

DATO ATTO che con deliberazione di G.C. n. 140 del 31/10/2017:

- a) *la Giunta Comunale ha approvato:*
 - il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019;
 - lo schema di bilancio di previsione predisposto per l'anno 2017-2019 redatto secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D.Lgs. n.118/2011 così come modificato dal D.Lgs.n. 126/2014, le cui risultanze sintetiche sono riportate negli allegati alla presente proposta di deliberazione;
- b) *la Giunta Comunale ha preso atto*, a norma dell'art. 193, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che non necessita alla data odierna adottare provvedimenti di riequilibrio del bilancio stante che ad oggi risultano salvaguardati gli equilibri generali di bilancio;
- c) *la Giunta Comunale ha stabilito*, ai sensi del D.L. 112/2008, convertito con la legge 133/2008, quale importo per eventuali spese di incarichi ad esperti e consulenze, l'ammontare di € 5.000,00 al netto di eventuali oneri contributivi e/o fiscali per l'anno 2016;

RICHIAMATO l'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

DATO ATTO che lo schema di bilancio e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile così come modificati dal D.Lgs. n.126/2014;

RILEVATO che:

- al bilancio è allegata copia del rendiconto dell'esercizio 2016, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 27-10-17 e che dal medesimo l'Ente non risulta essere strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;
- con delibera di G.C. n. 37 del 25-3-17 si è provveduto alla determinazione per l'anno 2017 delle tariffe dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- con delibera di G.C. n. n. 35 del 25-3-17 si è provveduto alla determinazione per l'anno 2017 dell'Imposta Municipale Propria;
- con delibera di G.C. n. n. 36 del 25-3-17 si è provveduto alla determinazione per l'anno 2017 del Tributo sui servizi indivisibili (TASI);
- con delibera di G.C. n. n. 39 del 25-3-17 si è provveduto alla determinazione per l'anno 2017 della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
- con delibera di G.C. n. n. 38 del 25-3-17 si è provveduto alla determinazione per l'anno 2017 della Tassa Rifiuti (TARI);
- con delibera di G.C. n. n. 43 del 25-3-17 si è provveduto alla determinazione per l'anno 2017 delle Tariffe canone acqua reflua e depurazione;
- con delibera di G.C. n. n. 42 del 25-3-17 si è provveduto alla determinazione per l'anno 2017 del Canone acqua potabile;
- con delibera di G.C. n. n. 40 del 25-3-17 si è provveduto alla destinazione della parte vincolata dei proventi per violazione del codice della strada per l'anno 2017;
- con delibera di G.C. n. n. 41 del 25-3-17 si è provveduto all'approvazione del piano triennale delle assunzioni 2017-2019;

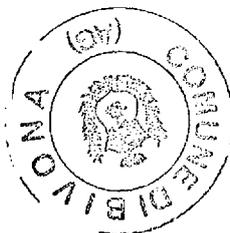
VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;

SI PROPONE AL C.C. DI DELIBERARE

1. **APPROVARE** il bilancio di previsione 2017-2019 le cui risultanze complessive sono riportate nell'allegato alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** a norma dell'art. 193, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che non necessita alla data odierna adottare provvedimenti di riequilibrio del bilancio stante che ad oggi risultano salvaguardati gli equilibri generali di bilancio;
3. **DI CONFERMARE**, ai sensi di quanto stabilito dai commi 27 e ss. della L. 24 dicembre 2007, n. 244, il mantenimento delle attuali partecipazioni negli organismi specificati nell'allegata nota integrativa al Bilancio di previsione 2017-2019, considerato che gli stessi producono servizi di interesse generale ed hanno come obiettivo esclusivo lo svolgimento di attività strettamente necessarie al perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente;
4. **DI STABILIRE**, ai sensi del D.L. 112/2008, convertito con la legge 133/2008, quale importo per eventuali spese di incarichi ad esperti e consulenze, l'ammontare di € 5.000,00 al netto di eventuali oneri contributivi e/o fiscali per l'anno 2017.

Bivona, 07 NOV 2017



Il Sindaco
Milko Cina



COMUNE DI BIVONA

(Provincia di Agrigento)

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 - PRESA D'ATTO SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI ART. 193 D.LGS. 267/2000.

Iniziativa della proposta:

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/1990, recepita con L.R. n. 48/1991, modificata ed integrata con L.R. n. 30/2000.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA: **FAVOREVOLE**

Bivona, 07 NOV 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giovan Battista Montemaggiore)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE: **FAVOREVOLE**

Bivona, 07 NOV 2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giovan Battista Montemaggiore)

Si attesta la copertura finanziaria delle spesa di € con imputazione sull'intervento del bilancio corrente esercizio che presenta sufficiente disponibilità, ai sensi del 5° comma dell'art. 55 della L.R. 08/06/1990, n. 142, recepita con L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Colleghi Consiglieri,

questa sera devo prendere atto ancora una volta che ormai è diventata prassi consolidata, essere chiamati a fine anno (oggi 27 Dicembre 2017) per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, cioè al Consuntivo.

Da tre anni a questa parte mi sono sempre battuto in Consiglio Comunale affinché il Bilancio di previsione venisse portato in Consiglio per essere discusso nei primi mesi dell'anno di riferimento. Più volte sono stato rassicurato dal capo dell'Amministrazione precedente che si sarebbe rimediato, ma ahimè sono sempre state parole dette e cadute nel nulla.

In passato ho cercato invano di far comprendere che bisognava dare una svolta di cambiamento e riportare serenità in Consiglio al fine di poter lavorare e svolgere ogni Consigliere Comunale il proprio mandato, riportando quella dialettica politica improntata al dialogo e al confronto e soprattutto esercitando le giuste funzioni che competono al Consiglio quale organo di indirizzo e di controllo. Così facendo invece si continua ad essere qualificati a mero organo di ratifica, venendo meno al mandato ricevuto dagli elettori.

E ancora oggi siamo qui per discutere ed approvare un Bilancio al Consuntivo, non tenendo conto delle numerose comunicazioni, richiami, rilievi posti dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti, per non parlare dei pareri negativi espressi dal Revisore dei Conti, Dott. Gattuso, sui Conti Consuntivi e sui Bilanci di Previsione espressi in tutti questi anni che vanno dal 2011 al 2016 e oggi ancora una volta confermati dal nuovo Revisore Conti Dott. D'Angelo Renato, che ha espresso ulteriore parere negativo sul Bilancio di previsione 2017-2019, con numero di prot. 605 del 21.11.2017.

Tutto ciò continua a dare corpo e sostanza ai miei dubbi espressi sin dagli anni passati.

Cioè siamo di fronte a una situazione che possiamo definire grave rispetto al modo di gestire in questi anni passati questo paese.

Siamo di fronte ad una situazione che possiamo definire grave, ahimè come ho sempre sostenuto risultato di una gestione della macchina amministrativa che è stata poco trasparente, e a tratti torbida.

Sono fermamente convinto che in questo complesso quadro così come rappresentato, bisogna sin da subito adottare specifici e vincolanti provvedimenti, finalizzati a ricondurre con immediatezza e regolarità contabile la gestione finanziaria del Comune, coinvolgendo l'ampia platea dei soggetti interessati (Sindaco, Giunta Comunale, Responsabile Finanziario, Responsabili dei Settori e Organo di Revisione Contabile), mediante atti vincolati, da adottarsi secondo le rispettive competenze e nello stesso tempo informando il Consiglio Comunale, al quale in ogni caso, è riservata, quale organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'Ente Locale la competenza esecutiva di deliberare le necessarie e urgenti misure correttive, informando e coinvolgendo i cittadini per predisporre un piano di rientro come sempre da me auspicato, e a causa della mancanza del quale, nel passato ho dovuto prendere le distanze dalla precedente Amministrazione.

Il tutto deve passare previa auspicabile proposta della Giunta Comunale discussa ed avallata dai cittadini a cui va data facoltà di scelta.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, Chiedo alla Amministrazione attiva di volersi pronunciare in merito.

B. V. V. V. h. 27-12-2017

Il Presidente del Consiglio
G. V. V.

IL GRUPPO CONSILIARE DI MINISTRI,
PRESO ATTO DEI RILEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE
SUA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE
2017 - 2019 CHE EVIDENZIANO L'ASSENZA
DI IMPORTANTI DOCUMENTI DA ALEGARSI
AL BILANCIO, COME IL PIANO DI ALIENAZIONE
E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO,
LA CARENZA DI DOCUMENTAZIONE INFERENTE LE
PREVISIONI DI ENTRATE NON RICORRENTI DESTINATE
AUS SPESA CORRENTE,
LA CARENZA DI DOCUMENTAZIONE PROBATORIA
CONCERNENTE SENTENZE EXECUTIVE ED ALI EQUIPA-
RATI,
LA MANCANZA DI UN FONDO ACCANTONAMENTO
PER CONTENZIOSO AI FINI DELLA SALVAGUARDIA
DEGLI EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARI E
PATRIMONIALI DELL'ENTE,
CONSIDERATO CHE L'ORGANO DI REVISIONE
RITIENE INSITENDIBILE L'EQUILIBRIO DI BILANCIO,
CONDIZIONE ESSENZIALE PREVISTA DALLA LEGGE,
CHE, ^{ANCHE} SU SUA BASE DELLE RAGIONI E RAGIONI SUPERIORI
OSSERVAZIONI E DEI PARERI ESPRESSI DALL'ORGANO
DI REVISIONE PRECEDENTE,
SORGONO INCERTEZZE SULL'ESATTO AMMONTARE

DEI DEBITI FUORI BILANCIO,

È COSTRETTO AD ESPRIMERE

VOTO NON FAVOREVOLE AL BILANCIO

DI PREVISIONE 2017 - 2019.

BIVONA, 27/12/17

Salvo
Antonio

FedERICA

Carlo M. Capria

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Rag. Gaspare Bruno

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Donna Antonina

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Salvatore Vasile

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ al _____
col n° _____ del Reg. di pubblicazione

IL MESSO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n. 44.

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA IL _____

- a) Divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 03/12/1991 n. 44.
- b) Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 3/12/1991, n. 44.

Bivona,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Salvatore Vasile